

L'ACCORDO Intesa raggiunta tra Regione, Comune e Caritas

Ortofrutta in eccesso ai bisognosi

Entro aprile aprirà un punto di distribuzione al Caab

■ **BOLOGNA.** Entro il mese di aprile vedrà la luce al Caab, il Centro Agroalimentare di Bologna, un punto per la distribuzione gratuita di ortofrutta di qualità in eccedenza, da destinare agli enti di beneficenza. È questo il frutto di un accordo raggiunto tra la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Bologna e il Caab. Nei giorni scorsi l'assessore regionale all'Agricoltura, Tiberio Rabboni, ha incontrato l'assessore comunale al Commercio Maria Cristina Santandrea, e il responsabile Caab marketing Ducio Caccioni: insieme a loro anche Paolo Santini della Caritas.

Nell'incontro si è stabilito di sottoscrivere nei prossimi giorni un'intesa formale nella quale si prevede che il Caab offra spazi adeguati e i servizi necessari all'apertura entro aprile del punto di distribuzione. Un'iniziativa che fa parte degli interventi anti-crisi nel settore ortofrutticolo



Dall'inizio dell'anno sono già state distribuite in beneficenza più di 1.600 tonnellate di prodotti ortofrutticoli provenienti dalle organizzazioni dei produttori dell'Emilia-Romagna

previsti dall'Ue: la gestione nel Caab favorirà tra l'altro i controlli chiesti dalle norme europee, compiute dalla Regione insieme alle Province e alla Guardia di Finanza.

«In questo modo - ha spiegato Rabboni - parte il progetto della Regione di far nascere in Emilia-

Romagna una serie di piattaforme per la distribuzione gratuita di prodotti ritirati dal mercato, analoghe a quella già esistente ad Imola. L'obiettivo è di razionalizzare i costi di trasporto ed allargare il numero dei potenziali beneficiari». «Stiamo lavorando - ha concluso l'assessore - per creare

un sistema coordinato di gestione delle eccedenze produttive il più diffuso ed ampio possibile». Dall'inizio dell'anno sono già state distribuite in beneficenza più di 1.600 tonnellate di prodotti ortofrutticoli provenienti dalle organizzazioni dei produttori dell'Emilia-Romagna.

Venerdì a Travo (PC), previsto l'intervento di Errani

La montagna sarà al centro di una conferenza regionale



Il Castello di Travo, sede della Conferenza

■ **PIACENZA.** Sarà la Sala del Castello Anguissola nel comune piacentino di Travo, la sede in cui si svolgerà venerdì prossimo, 17 aprile, la Conferenza Regionale della Montagna 2009. Un'occasione importante per fare il punto su una realtà che attraversa tutto il nostro territorio, da Piacenza fino al mare su una fascia di 250 chilometri di crinale. I lavori della giornata, a cui parteciperanno le Istituzioni, Associazioni socio-economiche, società partecipate e società civile, sa-

ranno aperti dalla relazione dell'Assessore regionale Gian Carlo Muzzarelli e conclusi dall'intervento di Vasco Errani, Presidente della Regione Emilia Romagna.

Tra gli altri interverranno anche G. B. Pasini, Presidente Un'em Emilia Romagna e saranno presenti diversi membri della Giunta regionale della Regione Emilia-Romagna, amministratori e consiglieri dei Comuni Montani, Comunità Montane e Unioni di Comuni della nostra Regione.

Escursioni, workshop, corsi e laboratori

Un maggio all'insegna di natura e ambiente nel Parco del Delta con "Primavera Slow"



Un canale di Comacchio, nel Parco del Delta del Po

■ **BOLOGNA.** Escursioni in bici, barca o a cavallo, workshop di fotografia, laboratori per bambini, corsi di birdwatching e perfino un volo in mongolfiera lungo il parco del delta del Po. Sono solo alcune delle iniziative del programma di "Primavera slow", la manifestazione, sostenuta economicamente anche dalla Regione Emilia-Romagna, che si svolgerà fino al 31 maggio tra le province di Ferrara e Ravenna. In tutto circa 220 appuntamenti gestiti dalla società Delta 2000. Ogni sabato e domenica si potranno scoprire oasi e canneti del parco del Delta attraverso motonavi o piccole imbarcazioni a motore elettrico. Previ-

sta anche la possibilità di partecipare a un'attività di pesca-turismo con i pescatori del posto e magari imparare a raccogliere le vongole della sacca di Goro. Non mancheranno i corsi di birdwatching dal 1° al 3 maggio con osservazioni pratiche nelle oasi di Cannaviè e Boscoforte. Spazio anche alla gastronomia con degustazioni di prodotti tipici come acciughe, vongole, anguille o dolci come ciambella e pampapato. Coinvolti anche i più piccoli: ad esempio tutte le domeniche nella Casa delle farfalle di Cervia i bambini andranno a 'caccia' degli insetti tipici della pineta della città ravennate.

Vi propongo l'affare della vostra vita.

"Raccolgo fondi per la ricerca oncologica, perchè i miei figli siano fieri di me".

Filippo Bertozzi
Responsabile Raccolta
Fondi Emilia Romagna
ABO Project

ABO Project rappresenta l'unione di due mondi: quello specialistico della ricerca medico-scientifica e quello privato dell'imprenditoria. Abo garantisce alle aziende la possibilità di investire attivamente ed in modo mirato agli obiettivi della ricerca.

ABO
PROJECT

www.aboproject.it